

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## Racconta una storia e aiuta l'ospedale: l'iniziativa di Coopuf teatro

Alessandro Guglielmi · Friday, April 17th, 2020

**Dal titolo “Raccontami una storia”, l’iniziativa lanciata sui suoi canali social dalla scuola teatrale Coopuf di Varese propone ogni giorno un nuovo filmato con una storia, una fiaba o la lettura di un grande classico d’autore, l’obiettivo? Unire attraverso il racconto chi è lontano a causa dell’epidemia e soprattutto sostenere la raccolta fondi “Prenditi cura di chi ti cura“, promossa dal Circolo della bontà, e “Insieme x Varese“, della Fondazione comunitaria del Varesotto.**

Il racconto è un’arte antica, nata per trasmettere storie, comunicare e far nascere emozioni, ma soprattutto per costruire un senso di comunità. Proprio per questo motivo gli attori di Coopuf teatro invitano chiunque abbia una storia da raccontare a unirsi all’iniziativa. Il tema è libero, può trattarsi di un racconto inventato o d’autore, in rima o in prosa da racchiudere in un video dalla durata inferiore ai cinque minuti. **A “Raccontaci una storia” hanno già partecipato attori professionisti e amatoriali, musicisti, insegnanti e anche un nonno di 94 anni, che ha condiviso un frammento di saggezza attraverso le strofe di una poesia recitata a memoria.**

«**Narrare una storia** – commenta **Michele Todisco** di Coopuf teatro – **serve soprattutto a chi la racconta, lo aiuta a sentirsi vivo.** Il racconto è capace di legare le persone, le unisce, e nonostante la distanza le fa sentire parte di una comunità». Un senso di empatia quindi che ha generato un’ottima risposta anche sotto l’aspetto della solidarietà. «Molte persone – aggiunge Todisco – che hanno partecipato all’iniziativa o che hanno ascoltato i racconti hanno deciso di contribuire alle raccolte fondi organizzate dal Circolo della bontà e dalla Fondazione comunitaria del Varesotto».

La scuola di teatro Coopuf è nota a Varese per i suoi spettacoli alle Cantine, per formare giovani attori amatoriali oppure lanciare quelli interessati a intraprendere una carriera teatrale verso le scuole di Milano o Roma. «**Nella nostra scuola** – spiega Todisco – **insegnano anche alcuni attori professionisti. Per loro l’emergenza Coronavirus è un momento molto difficile** a causa dell’annullamento di ogni genere di spettacolo teatrale. Il teatro era un settore in sofferenza già prima del Coronavirus, l’epidemia è stata un colpo ancora più duro».

**Allo stesso modo, il Covid-19 ha bloccato anche tutte le attività della scuola Coopuf.** «Abbiamo lanciato questa iniziativa – racconta Todisco – anche per coinvolgere i nostri allievi durante questo periodo di blocco. **Siamo in attesa di poter ripartire, ma temiamo che questo non sarà possibile prima del 2021.** Intanto stiamo lavorando ad alcuni spettacoli da tenere all’aperto, quando la situazione lo permetterà, in modo da garantire il rispetto delle misure di

---

distanziamento e ridurre il rischio del contagio tra il pubblico e gli attori».

This entry was posted on Friday, April 17th, 2020 at 6:16 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.